

COMUNE DI LOIANO

BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Art. 1 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Con decreto della Presidenza del Consiglio italiano del 15/09/2020 è stata approvata l'assegnazione di fondi specifici destinati ai Comuni delle aree interne e montane per il triennio 2020-2022, finalizzati al sostegno delle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei piccoli comuni montani.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19;
- sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, ed innovazione;
- acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Loiano per il progetto ammontano ad € 66.405,00 per l'annualità 2020, € 44.270,00 per le annualità 2021 e 2022.

ART. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

Normativa nazionale:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno richiedere il contributo i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- piccole e micro imprese in ambito commerciale / artigianale che abbiano una unità operativa ubicata nei territori del Comune di Loiano, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che **non** sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Art. 5 – INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza Covid19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc.).
2. Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. Spese di parte corrente:
 - a. Materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - b. Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
 - c. Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - d. Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
 - e. Spese per adeguamento ai protocolli Covid19, manuali aziendali;
 - f. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;
 - g. Utenze e tributi comunali.
2. Spese in conto capitale:
 - a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

- b. Installazione o ammodernamento di impianti;
- c. Arredi e strutture temporanee;
- d. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- f. Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

Non sono ammissibili:

- a. Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- b. Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- c. Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- d. I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- e. Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria e di servizi regolari);
- f. Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- g. Le spese per personale dipendente

Art. 7–CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di spesa per avere accesso al contributo.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dal 09/07/2021 e fino al 08/08/2021** tramite Pec all'indirizzo: comune.loiano@cert.provincia.bo.it oppure tramite consegna a mano al protocollo del Comune di Loiano negli orari di apertura.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito del Comune di Loiano, al link www.comune.loiano.bologna.it, oppure ritirabile presso gli uffici comunali.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a. predisposte su modello difforme dal modello allegato al presente bando;
- b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 1;
- c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso;
- d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Comune di Loiano non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse saranno assegnate previa verifica con esito positivo di quanto previsto agli articoli 4 e 8, ovvero la conformità della documentazione e dichiarazioni prodotte rispetto a quanto richiesto dal bando.

Il contributo verrà erogato con il limite massimo di € 3.000,00 per richiedente.

Nel caso in cui le somme complessivamente stanziare superino la sommatoria dei contributi assegnati, la Commissione potrà assegnare le risorse restanti alle imprese partecipanti proporzionalmente alle spese presentate e fermo restando il fatto che quanto complessivamente assegnato non potrà superare l'importo della spesa presentata.

Tenendo conto di quanto premesso, i contributi verranno assegnati nel modo seguente:

- A. Acquisti di materiale e servizi per la sanificazione dei locali e delle merci: corresponsione alle imprese richiedenti dell'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto. Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);
- B. Utenze e tributi comunali: la somma residua dopo il riparto di cui alla lettera A verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto (compresi i contributi assegnati per il punto precedente). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);
- C. Canoni di locazione per l'immobile sede dell'attività: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A e B verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);
- D. Altre spese di parte corrente ammissibili di cui all'art. 6 non rientranti nei punti precedenti: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B e C verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate

sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);

- E. Acquisti di arredi, attrezzature e macchinari: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B, C e D verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);
- F. Altre spese in conto capitale ammissibili di cui all'art. 6 non rientranti nel punto precedente: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B, C, D ed E verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 3.000 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 3.000);

Il contributo spettante verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione successivamente all'acquisizione nella casse comunali del corrispondente contributo ministeriale.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

Il soggetto responsabile del procedimento procederà altresì a:

- Registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR;
- Registrare i singoli aiuti individuali al Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti.

Art. 8 – PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, fatturate e liquidate nel periodo: **8 marzo 2020 – 31 dicembre 2020.**

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Avere realizzato gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni;
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- essere in regola con il versamento dei tributi comunali al 31/12/2019: il richiedente, o un suo coobbligato, non deve avere un debito, risultante da tutte le entrate tributarie comunali a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00. Sono fatte salvi gli eventuali debiti tributari maturati in vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid19;
- non aver richiesto/richiedere altre agevolazioni per le stesse spese presentate a valere sul presente bando;
- di aver avuto nel corso del 2020 un fatturato inferiore a quello realizzato nel 2019 .

Art. 9 – REGIME DI AIUTO

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Art. 10 – REVOCHE, CONTROLLI E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- riscontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- rinuncia al contributo ovvero dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC

Il Comune effettuerà idonei controlli a campione sulle richieste finanziate.

Art. 11– INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il Dott. Davide Mandini, Responsabile dell'Area servizi alla persona, tel. 0516543630– mail: davide.mandini@comune.loiano.bologna.it

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento

Generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (Codice Privacy) e dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679") i dati personali forniti dai partecipanti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le medesime informazioni saranno comunicate al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione nominata per la valutazione delle domande.

Si fa presente che sottoscrivendo la domanda di partecipazione il partecipante acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento del presente procedimento di Bando.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Loiano (BO)

Responsabile del trattamento dei dati: Dott. Davide Mandini

Responsabile della protezione dei dati: Lepida s.p.a

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Loiano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Davide Mandini
(firmato digitalmente)